



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SECRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA

DISCIPLINARE DI GARA

C.I.G. :7429328B67 CUP: F82C16000910006

ART. 1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata A.R. e/o posta celere delle Poste Italiane, mediante corriere autorizzato dall'Amministrazione competente oppure tramite consegna a mano, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.2 ed all'indirizzo di cui al punto I) del bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento temporaneo, dai legali rappresentanti dei partecipanti al raggruppamento; i plichi devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente e dell'indirizzo, della PEC, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di scadenza della medesima.

Tutte le predette formalità sono richieste **a pena di esclusione**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il **plico "contenitore"** deve contenere al suo interno **n. 3 (tre) buste** a loro volta, **pena l'esclusione**, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, dai legali rappresentanti dei partecipanti al Raggruppamento, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "**A – Documentazione amministrativa**"; "**B Offerta economica**"; "**C – Offerta tecnica**";

Nella **busta "A – Documentazione amministrativa"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione** in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione, contestualmente, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va trasmessa la relativa procura. **Nel caso di A.T.I. deve essere indicata, pena l'esclusione, la quota di partecipazione ed esecuzione di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.**

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (***in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi***), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- 2) **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)** L'operatore economico, a pena di esclusione dovrà allegare, all'interno della Busta "A-Documentazione amministrativa" il DGUE (All. 1), **in formato elettronico su supporto informatico**, reso ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico e accompagnato da una copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dovrà essere presentato il DGUE del *consorzio* firmato dal suo *legale rappresentante* e un DGUE per ciascuna *consorzziata esecutrice*, firmato dal legale rappresentante .

Il DGUE dovrà inoltre essere accompagnato dalla copia dell'atto costitutivo del consorzio , con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi.

Dovrà contenere l'indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre , in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora sia stato conferito il mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12 del D.Lvo 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal suo legale rappresentante .

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Essere accompagnato dall'atto di costituzione, autenticato dal notaio ex art. 48, comma 13 del Codice dei Contratti, nel quale siano indicate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti.

In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell'art. 48, comma 12 del D.Lvo 50/2016, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario, firmato dal suo legale rappresentante e un DGUE per ciascuna mandante, firmato dal legale rappresentante.

Dovrà indicare le parti e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.

Indicare l'impresa mandataria, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

All'interno del DGUE, l'operatore economico dovrà dichiarare, oltre ai **requisiti di carattere generale a norma dell'art. 80 del D.Lvo 50/2016**, di possedere i seguenti requisiti richiesti: **qualificazione nella esecuzione di lavori pubblici**

Ogni D.G.U.E. dovrà essere accompagnato da una copia di un valido documento di identità del sottoscrittore/i.

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa:

- in caso di R.T.I., consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, copia del relativo atto costitutivo, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- in caso di consorzi ex art. 45, co.2, lett. b) e c) del D.Lvo 50/2016 e di soggetti non tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese, copia dell'atto costitutivo e statuto vigente, corredato dal verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.
- nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l'operatore economico dovrà allegare la procura attestante i poteri conferitigli.

3) garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lvo 50/2016

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria di cui all'art. 93, del D. L.vo 50/2016, pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto.

Tale garanzia può essere resa mediante versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'art. 54 del R.D. n° 827/1924 modificato con D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art.13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, ovvero nelle forme di cui al secondo comma del citato art. 93. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione dovrà prevedere, pena esclusione, esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 103 comma 1 del D. L.vo 50/2016, con le modalità e i limiti di cui al comma 8 del citato art. 93.

La fideiussione deve prevedere inoltre, a pena di esclusione, che il garante si impegni a

rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione appaltante, per la durata di almeno 180 giorni dalla data di prima scadenza e senza soluzione di continuità nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la garanzia è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.L.vo 50/2016, (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della "certificazione di sistema di qualità" oppure della "dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità", rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee (orizzontali o verticali) di imprese, per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000.

Tale beneficio sussiste anche in caso di rinnovo della garanzia.

Il beneficio di cui all'art. 93, comma 7, del D.L.vo 50/2016, (riduzione della garanzia del 50%) in favore delle microimprese, piccole e medie imprese, raggruppamenti di operatori economici e consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese non è cumulabile al beneficio relativo al possesso della certificazione di sistema di qualità ed è subordinato alla dichiarazione e dimostrazione nei modi di legge .

4) a pena di esclusione, dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 **contenente l'impegno incondizionato a rilasciare**, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **garanzia definitiva**, in favore della stazione appaltante. Sono fatte salve le deroghe di cui all'art. 93, comma 8 del D.Lvo 50/2016 come modificato dal D.Lvo 56/2017.

La garanzia resa mediante fideiussione e la dichiarazione di impegno di cui al n. 4, a pena di esclusione, devono essere autenticate da un notaio, che attesti che il legale rappresentante dell'Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

*In caso di A.T.I. la fideiussione deve essere intestata, **pena l'esclusione**, a tutti i partecipanti al raggruppamento.*

5) Attestazione del versamento di € 140,00 (centoquaranta/00 euro) in favore dell'ANAC, a norma della Deliberazione 21/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, pubblicata nella G.U. n. 43 del 21/02/2017.

6) Attestazione rilasciata dalla Stazione Appaltante dalla quale risulti l'effettuazione del sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori. Si sottolinea l'obbligatorietà della effettuazione del sopralluogo ex art. 106 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

Il sopralluogo, pena esclusione, potrà essere effettuato solo dal legale rappresentante dell'impresa, dal direttore tecnico o da altro personale tecnico

comunque facente parte dell'organico dell'impresa e munito di apposita delega redatta appositamente per la gara in oggetto, unitamente a documento di identità e alla visura camerale. In caso di RTI il sopralluogo potrà essere effettuato da uno solo dei soggetti che costituiscono il Raggruppamento.

7) **Documento PASS OE** degli operatori economici partecipanti, riferito alla presente procedura di gara.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e di cui ai punti precedenti deve/devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE o il contratto di rete. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) dell'art. 80, comma 1, del D. L.vo 50/2016 deve/devono essere rese anche da tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del D. L.vo 50/2016 e s.m.i.

Le documentazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6) e 7) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 2 bis, 3, 4, 5 e 6 , a pena di esclusione dalla gara, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Nella **busta "B - Offerta economica"**, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) **dichiarazione**, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo a base d'asta. Il ribasso, espresso in percentuale, deve limitarsi ai centesimi e non si terrà conto di eventuali cifre millesimali. In caso di discordanza tra quanto indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tale dichiarazione, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà contenere, **pena l'esclusione**, l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, **l'indicazione degli oneri della sicurezza aziendali** e **l'indicazione dei propri costi della manodopera.**

Qualora il concorrente sia formato da una associazione temporanea di imprese o da aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituita, l'offerta dovrà essere, con le forme di cui sopra, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il concorrente.

2) **Computo metrico estimativo complessivo migliorativo offerto.** L'importo totale del suddetto computo deve corrispondere all'importo a base d'asta al netto del ribasso offerto.

3) **Quadro comparativo tra il computo metrico a base d'asta e il suddetto computo metrico complessivo migliorativo con indicazione dei prezzi.**

Nella **busta "C – OFFERTA TECNICA"**, debitamente sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) Elaborati grafici – distinti per ogni sub-elemento B1, B2, B3, B4, B5, B6 - relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente integrative e/o migliorative del progetto esecutivo posto a base di gara. Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto.
- 2) Elaborati descrittivi - distinti per ogni sub-elemento B1, B2, B3, B4, B5, B6 - relativi alle eventuali proposte progettuali offerte dal concorrente integrative e/o migliorative del progetto esecutivo posto a base di gara. Le proposte devono essere predisposte sulla base delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di progetto.
- 3) Computo metrico non estimativo complessivo offerto (senza prezzi e con indicazione delle sole quantità). E' richiesto, inoltre, il quadro comparativo tra il computo metrico a base d'asta e il suddetto computo complessivo migliorativo senza alcun riferimento, **pena l'esclusione**, ai prezzi e a valori economici.
- 4) Altri elaborati - distinti per ogni sub-elemento B1, B2, B3, B4, B5, B6 - ritenuti dal concorrente opportuni o necessari per illustrare le suddette proposte progettuali, i benefici derivanti dalle soluzioni proposte e la loro integrazione e coerenza con lo stesso progetto a base di gara.

La predetta documentazione deve essere prodotta, **in unica copia oltre che in supporto informatico**, e deve essere **sottoscritta** dal legale rappresentante dell'impresa singola o di tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento o Consorzio e da tutti i Tecnici (architetti, ingegneri ed altri) regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, che hanno, eventualmente, collaborato alla stesura delle proposte migliorative e/o integrative. La predetta documentazione, redatta in conformità a quanto previsto dalle norme del Codice degli Appalti, deve essere presentata distintamente per ognuno degli apporti integrativi e/o migliorativi proposti relativi ai sub-elementi di cui al punto IV.2 del bando, in modo da consentire alla Commissione Giudicatrice un appropriato esame delle soluzioni tecniche proposte.

La presentazione delle soluzioni tecniche migliorative non darà alcun diritto ad ottenere compensi di alcun genere, anche a solo titolo di rimborso spese.

Nel caso di proposte accettate, al concorrente vincitore della gara sarà riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere eseguite e valutate ai sensi del Capitolato, che si intende compensativa degli oneri di progettazione sostenuti in fase di gara.

Inoltre i concorrenti dovranno illustrare e comprovare, con documentazione adeguata, i benefici che potranno derivare dall'accoglimento di ciascuna delle soluzioni tecniche migliorative proposte sia in termini di costo di utilizzazione delle opere, che in termini di ottimizzazione dei rendimenti previsti.

Il concorrente potrà altresì proporre modalità di gestione delle opere, non comportanti variazioni al progetto base, ovvero indipendenti dalle soluzioni tecniche migliorative proposte che possono consentire comunque un miglioramento dei rendimenti previsti.

ART. 2 - CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Si premette che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95 del D. L.vo 50/2016, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione applicati congiuntamente ed elencati in ordine decrescente di importanza:

B - offerta tecnica

A - offerta economica

L'impresa concorrente potrà formulare offerta migliorativa sulla base del progetto predisposto dall'Amministrazione ovvero, ove lo ritenga opportuno, proporre integrazioni tecniche e tecnologiche migliorative, introducendo nel progetto dell'Amministrazione modifiche e opportuni accorgimenti tendenti a migliorare la qualità, durata e funzionalità delle opere.

Le proposte (come detto nel precedente ART. 1) potranno riguardare uno o più particolari e aspetti esecutivi delle opere. Saranno escluse le offerte, nel caso che le soluzioni proposte non risultino migliorative o non siano giustificate o non siano tecnicamente valide. In particolare, per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, (che verrà nominata dalla Stazione Appaltante) avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ciascuna offerta.

Il punteggio di punti 100 sarà così suddiviso:

A. Offerta economica	punti	18
B. offerta tecnica	punti	82

I punteggi saranno attribuiti secondo i criteri motivazionali di cui al punto IV.2 del bando di gara.

Il punteggio dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà calcolato secondo quanto disposto nella Linea Guida n. 2, di attuazione del D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50, dell'ANAC, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$Vf = (A) \times 18 + \sum_1^6 (B_i \times W_i)$$

Dove:

A = coefficiente relativo al ribasso percentuale unico offerto variabile tra 0 e 1;

B_i = coefficiente prestazione dell'offerta rispetto al requisito variabile tra 0 e 1 per l'elemento B offerta tecnica;

W_i = peso punteggio attribuito al requisito;

I coefficienti (A) - (B) da moltiplicare per il punteggio massimo assegnato a ciascun elemento e/o sub-elemento componente l'offerta, saranno determinati con le modalità appresso indicate.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

Il coefficiente B(x), relativo al valore tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche, è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente agli elementi qualitativi **B1,B2,B3,B4,B5,B6** attraverso il metodo di cui alla Linea Guida n. 2 dell'ANAC, di attuazione del D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50.

La valutazione dell'offerta tecnica avviene distintamente per ciascuno dei sub-criteri e/o elementi a valutazione qualitativa in base alla documentazione contenuta nella busta "C- offerta tecnica" come di seguito indicato:

- 1) Per ciascun elemento e/o subcriterio di valutazione il coefficiente è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, secondo la Linea Guida n. 2 dell'ANAC.

- 2) Successivamente, terminata tale fase, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti al sub-criterio avente natura qualitativa in coefficienti definitivi riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- 3) Effettuata la riparametrazione di primo livello, in relazione alla necessità giuridica della valorizzazione dell'intera ponderazione assegnata al criterio di valutazione principale, si procederà alla ulteriore riparametrazione, rapportando la maggiore sommatoria dei subpunteggi al massimo valore assegnato al criterio principale con la conseguente riparametrazione delle restanti sommatorie.

La Commissione esaminerà e valuterà gli apporti tecnologici con riferimento al valore tecnico ed estetico delle soluzioni migliorative proposte, che tengano conto della loro funzionalità e delle esigenze della Stazione appaltante, considerata la natura complessa e specifica dell'opera da realizzare.

Le soluzioni e le proposte migliorative dovranno integrarsi con lo stato dei luoghi specifico, in considerazione dei valori monumentali e culturali del sito in questione.

Tali proposte dovranno, in ogni modo, essere finalizzate ad una ottimale ed approfondita conoscenza e fruizione dei luoghi, adottando misure idonee e compatibili anche all'accessibilità senza barriere architettoniche.

Con la procedura di gara prescelta si intende acquisire, pertanto, non solo soluzioni migliorative ma anche la piena certezza del grado di responsabile conoscenza del progetto posto a base di gara e delle necessarie interazioni delle lavorazioni da eseguire con il monumento e nel pieno rispetto dello stesso.

Miglioria B1) Aspetti del progetto in funzione dei materiali rinnovabili, della sostenibilità ambientale in relazione alla distanza di approvvigionamento dei prodotti da costruzione (punteggio massimo 4)

Miglioria B2) Aspetti del progetto in funzione della sostenibilità ambientale in relazione al controllo e monitoraggio dei consumi energetici (punteggio massimo 15)

Miglioria B3) Aspetti del progetto in funzione di approfondimenti architettonico-tecnologici (punteggio massimo 29).

Miglioria B4) Aspetti di dettaglio inerenti l'allestimento archeologico (punteggio massimo 15).

Miglioria B5) Aspetti del progetto in funzione dell'ottimizzazione dell'area di cantiere (punteggio massimo 15).

Miglioria B6) Esposizione di esperienze pregresse analoghe (punteggio massimo 4).

Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica: punti 82

Criteri motivazionali

La Commissione Giudicatrice provvederà ad assegnare i punteggi ai singoli sub-elementi di natura qualitativa in considerazione dei criteri motivazionali di seguito indicati:

Miglioria B1. L'offerente dichiara, in sede di gara, tramite quali materiali soddisfa il criterio richiesto con la presentazione di documentazione comprovante la rispondenza dei materiali utilizzati a quanto dichiarato, oltre che specificare la localizzazione dei luoghi in cui avvengono le varie fasi della filiera produttiva ed il corrispettivo calcolo delle distanze percorse.

Miglioria B2. Si attribuisce un punteggio premiante alla proposta progettuale – comprese le eventuali opere di connessione - per l'ottimizzazione dell'uso dell'energia negli edifici. Quali, ad esempio, l'installazione e messa in servizio di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici connesso al sistema per l'automazione, il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici (BACS – Building Automation and Control System) e corrispondente alla Classe A come definita nella Tabella 1 della norma UNI EN 15232 e successive modifiche o norma equivalente.

Miglioria B3. Si attribuisce un punteggio premiante alla proposta progettuale inerente i seguenti punti che devono soddisfare le istanze proprie del restauro:

- i lucernai posti sui camminamenti per i quali è previsto rifacimento in forme semplificate (cfr. tav Arch 6-Abaco infissi). La soluzione può essere migliorata con apporti innovativi ma deve risultare poco invasiva e rispettosa dell'istanza figurativa del contesto;
- l'accesso al vano ipogeo nel cortile posto in corrispondenza dell'apertura che immette al vano interrato del bastione di Santa Croce (lato NO), dove è stata ipotizzata la presenza di una rampa da verificare in corso d'opera, attraverso un approfondimento tecnologico che riguarda l'elemento di chiusura orizzontale;
- devono essere definiti nel dettaglio i particolari costruttivi della nuova passerella prevista nella galleria est e la scala dell'ipogeo, alla luce di puntuali verifiche strutturali con attenzione alle interazioni con elementi preesistenti e il terreno. La miglioria può considerare i trattamenti superficiali a completamento della struttura.

Miglioria B4. Si attribuisce un punteggio premiante alla proposta progettuale inerente gli aspetti di allestimento archeologico con riferimento all'esposizione e alla comunicazione scientifica dei reperti dell'ambiente addossato alla cortina nord, risolvendo anche l'accesso per diversamente abili.

Miglioria B5. Aspetti del progetto relativi all'area di cantiere con particolare attenzione alla progettazione e disposizione dei ponteggi, dei baraccamenti, bagni chimici e organizzazione di pronto soccorso con particolare attenzione ai lavori in galleria. Inoltre, saranno valutate le proposte che terranno conto dell'accesso di visitatori in aree di cantiere tali da consentire percorsi in sicurezza, illustrati con pannellistica studiata *ad hoc*.

Miglioria B6. Saranno valutati al massimo nr. 5 progetti realizzati che riguardano sia i lavori di restauro analoghi sia esposizioni all'interno di edifici monumentali. Ciascun caso pregresso sarà graficizzato in un'unica tavola rappresentativa del risultato finale.

Le proposte migliorative devono essere formulate alla luce dei principi conservativi della disciplina del restauro, della conformità degli interventi con le linee guida emanate dal MIBACT aggiornate alle NTC 2008 e dei principi generali vincolanti che presiedono gli interventi di consolidamento previsti nel progetto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., saranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solo le proposte che avranno ottenuto un punteggio tecnico pari o superiore a 45 punti.

VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

Il coefficiente $A(x)$ è variabile da 0 a 1 ed il suo valore è calcolato relativamente all'elemento prezzo attraverso le seguenti relazioni:

A) OFFERTA ECONOMICA: (Elemento A) punti 18

Il coefficiente attribuito al concorrente x-esimo è determinato tenendo conto del ribasso percentuale unico offerto dallo stesso. Il coefficiente è così determinato:

Il coefficiente "A" verrà calcolato attraverso l'*interpolazione bilineare* tra il **punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà formulato il massimo ribasso ovvero all'offerta economica più conveniente e il punteggio "0" assegnato al prezzo a base d'asta, ossia offerta minima possibile. Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:**

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * [A_i - A_{\text{soglia}}] / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})$$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime tre cifre decimali dopo la virgola, con la precisazione che la terza cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

L'inizio della procedura di aggiudicazione avverrà nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita. Sono ammessi ad assistere i titolari - o persone munite di delega conforme alla vigente normativa - delle imprese che abbiano presentato offerta.

La Commissione giudicatrice preposta all'espletamento della gara concernente i lavori del presente appalto procede a:

- verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi, l'integrità e la chiusura degli stessi e la presenza della dicitura e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito escludere il concorrente dalla gara;
- aprire i plichi pervenuti in tempo utile ed in modo regolare, riscontrare la presenza delle buste "A", "B" e "C" e procedere all'apertura delle buste contraddistinte con la dicitura: BUSTA – A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- verificare la correttezza della documentazione richiesta ed, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara, previo esperimento del soccorso istruttorio, se possibile;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti contenuti nella BUSTA - "A" , siano fra di loro in situazione di controllo anche di fatto e, in caso positivo, escludere tali concorrenti dalla gara;
- verificare che i consorziati o gli aggregati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D. L.vo 50/2016 o i contratti di rete ex art. 45 comma 2 lett. f) del D. L. vo 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, escludere tali soggetti dalla gara.
- Aprire i plichi contraddistinti con la dicitura "BUSTA – C) "OFFERTA TECNICA". Riscontrare, verificare ed elencare gli elaborati e i documenti inseriti. Controfirmare gli stessi e reinserire nei rispettivi plichi.

Esaurita la suddetta fase si procederà, **in seduta non pubblica**, nel seguente modo: Quanto alle BUSTE "C" – OFFERTA TECNICA", la Commissione Giudicatrice esaminerà e valuterà il pregio tecnico delle soluzioni migliorative e delle integrazioni tecniche proposte dall'offerente e, attribuito il relativo punteggio, nel rigoroso rispetto della *lex specialis*, procederà alle riparametrazioni dei coefficienti e/o punteggi attribuiti ai sub-criteri e successivamente all'elemento avente natura qualitativa e redigerà i relativi verbali controfirmati da tutti i componenti.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

Ultimata la valutazione dell'elemento qualitativo effettuata in seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, **in seduta pubblica e previo avviso ai concorrenti**, darà lettura dei punteggi relativi alla valutazione dell'elemento contenuto nella busta "C," e procederà quindi all'apertura delle buste "B" – OFFERTA ECONOMICA" – per gli offerenti che relativamente all'offerta tecnica abbiano ottenuto il punteggio minimo di 45 punti - dando lettura dell'offerta economica, procedendo alla determinazione dei relativi coefficienti dell'elemento offerta economica, secondo le modalità stabilite.

Successivamente procederà alla formulazione della graduatoria finale e, in attuazione dell'art. 97 comma 3, segnalerà al RUP eventuali offerte suscettibili di anomalia.

Sono ammessi ad assistere i titolari - o persone munite di delega conforme alla vigente normativa - delle imprese che abbiano presentato offerta.

Richiesta formale dei verbali della Commissione Giudicatrice potrà essere effettuata solo dopo l'espletamento di tale ultima fase.

Soccorso istruttorio In applicazione di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D.Lvo 50/2016 , i concorrenti potranno, nel caso di incompletezza o altra irregolarità "essenziale" degli elementi e/o delle dichiarazioni sostitutive, fare ricorso all'istituto del soccorso istruttorio. In tal caso la Stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

ART. 4 - OBBLIGHI PER L'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicazione provvisoria è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte del RUP, mentre l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito della verifica dei requisiti dichiarati e all'immunità da provvedimenti antimafia.

Ferma restando quindi la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento definitivo, l'Amministrazione darà comunicazione all'aggiudicatario provvisorio il quale, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, dovrà trasmettere la documentazione attestante la composizione societaria redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 187 dell'11/05/1991.

Inoltre, al fine della stipula del contratto d'appalto, l'impresa aggiudicataria, entro 15 gg dalla richiesta, dovrà far pervenire i seguenti documenti:

- a) Polizza fidejussoria, pari al 10% dell'importo dei lavori a base d'appalto depurato del ribasso offerto, a titolo di garanzia definitiva, rilasciata da uno degli istituti bancari indicati dal D.P.R. n. 635/56 e s.m.i., o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni. La fidejussione ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. L.vo 50/2016 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. Si precisa che la garanzia dovrà permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di regolare esecuzione. La garanzia resa mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve essere autenticata nella firma del fidejussore nelle forme di legge. A norma dell'art. 103 comma 1 del D. L.vo 50/2016 e s.m.i. , alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 per la garanzia provvisoria. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore a 180 gg. (diconsi centottanta giorni) oltre il tempo di esecuzione dei lavori offerto dall'aggiudicatario.
- b) Polizza assicurativa rilasciata da primaria Società di Assicurazione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. L.vo 50/2016, che preveda un massimale di €. 1.680.000,00 (euro unmilionesecentottantamila/00) per gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa di danneggiamenti o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatosi nel corso delle esecuzioni dei lavori, un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila /00) per la responsabilità civile derivata da eventuali danni causati a terzi nel corso dei lavori. La durata di tale polizza non dovrà essere inferiore a 720 gg. (diconsi settecentoventi giorni).
- c) La documentazione di rito.
Qualora l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, questa Amministrazione avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione. In tal caso l'Amministrazione provvederà a comunicare il nominativo dell'Impresa aggiudicataria all'Autorità per le eventuali sanzioni.
E' prevista l'applicazione dell'art. 110 del D. L.vo 50/2016.

ART. 5 - ALTRE INDICAZIONI

Nel formulare l'offerta l'impresa dovrà tenere conto che:

- a) non sono ammesse offerte in aumento;
- b) si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché vantaggiosa per l'Amministrazione;
- c) il recapito dei plichi contenenti l'offerta e la documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- d) non si darà corso ai plichi che non risultino pervenuti a destinazione in tempo utile o sui quali non sia stata posta l'indicazione relativa al mittente o che non rechino la dicitura in precedenza specificata e la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di un solo documento o atto richiesto comporterà l'esclusione dalla gara;
- f) parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che i plichi manchino di sigilli, firme o sigle, così come richiesto;
- g) mentre l'offerente resta impegnato nei confronti dell'Amministrazione per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso l'Impresa nessun obbligo prima dell'approvazione a norma di legge degli atti della gara;
- h) è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di non far luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo;
- i) analogamente, i concorrenti non potranno avanzare alcuna pretesa, anche a solo titolo di rimborso spese, per gli oneri sostenuti in dipendenza della partecipazione alla presente gara o nel caso in cui non possa farsi luogo all'aggiudicazione definitiva;
- l) che le eventuali tasse di bollo e l'imposta di registro sono a carico dell'impresa;
- m) trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente;
- n) la documentazione prescritta nella presente procedura non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare o contratti;
- o) Si applica la revisione prezzi, a norma e nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lvo 50/2016 del 1° comma dell'art. 1664 c.c.;
- p) saranno escluse dalla gara tutte le offerte che risulteranno comunque presentate da Imprese fra loro collegate o comunque facenti capo, anche di fatto, ad un'unica realtà imprenditoriale;
- q) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di ricezione delle offerte. I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario e fino al 5° classificato possono chiedere alla Stazione Appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara;
- r) In caso di richiesta di subappalto si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lvo 18 aprile 2016, n. 50;
- s) Si applica, fatta salva la disponibilità di cassa, quanto previsto dall'art. 35 comma 18 del D.Lvo 18/04/2016, n. 50.

ART. 6 - PROTOCOLLO DI LEGALITA' CON PREFETTURA DI BARI

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2013 presso la Prefettura di Bari tra l'altro consultabile sul sito della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia e della Prefettura, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui

gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 91 del D. LGS. 159/2011 e succ. mod., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di

pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuta prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

ART. 7 - EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE – CLAUSOLA DI ESSENZIALITA'

L'aggiudicazione definitiva resta subordinata, per l'Amministrazione, sia alle prescrizioni indicate al precedente ART. 4 e sia all'effettiva conferma del relativo finanziamento. La ditta sin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria resta impegnata nei confronti dell'Amministrazione.

**Il Segretario Regionale Dirigente
(dott. ssa Eugenia VANTAGGIATO)**

Dott. Giovanni Sardone
Dott.ssa Rosanna De Santis